



All.B D GC 20/12/2022

Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione di cui all'art. 20, comma 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100

Quadro normativo

L'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) cita:

"1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di



All.B D GC 20/12/2022

cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4. (.....)”.

La Camera di Commercio, in base alla citata disposizione normativa, dovrà pertanto adottare entro il 31 dicembre 2022 il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto, corredato da apposita relazione tecnica. Entro il medesimo termine, l'Ente camerale dovrà approvare una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2021, evidenziando i risultati conseguiti.

Gli atti adottati nel corso del 2022 dovranno poi essere comunicati alla Struttura di monitoraggio e controllo, presso il MEF, secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, vale a dire tramite l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro <https://portalesoro.mef.gov.it/>, ferma restando la comunicazione alle competenti Sezioni della Corte dei Conti.

Atti camerali

Con Deliberazione n. 108 del 25 settembre 2017 la Camera di Commercio ha approvato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, redatto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.P.).

Con Deliberazione n. 135 del 4.12.2018 la Giunta camerale ha approvato

A) la Relazione di revisione periodica annuale delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175 del 2016, incluse le relative schede tecniche, nella quale è stato confermato il mantenimento di: Alatoscana S.p.A., Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce, Porto di Livorno 2000 S.r.l., SEAM S.p.A., Porto Immobiliare S.r.l., Dintec S.c.p.A., IC Outsourcing S.c.r.l., Infocamere S.c.p.A., Sistema Camerale Servizi S.c.r.l., Tecnoservicecamere S.c.p.A., Società Consortile Energia Toscana, S.c.r.l., Grosseto Fiere S.p.A., Toscana Aeroporti S.p.A. (All. A);



All.B D GC 20/12/2022

B) la Relazione di cui all'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016, relativa all'attuazione del piano di razionalizzazione straordinaria approvato con delibera G.C. n. 108 del 2017 (All. B), la quale prevede:

alla lett. B) N. 7 Società dismesse delle quali:

- n. 5 Società ex art. 1, comma 569, L. n. 147/2013: BMTI S.c.p.A., Marina di San Rocco S.p.A., Parchi Val di Cornia S.p.A., SPIL S.p.A., Uniontrasporti S.c.r.l.;

- n. 1 Società ex art.3, comma 29, L. n. 244/2007: PILT S.p.A.;

- n. 1 Società ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016: Ecocerved S.c. a r.l.;

e alla lett. C) N. 7 Società in liquidazione, e più precisamente: Cevalco S.p.A., Grosseto Sviluppo S.p.A., Mattatoi Maremma S.r.l., Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l., Retecamere S.c.r.l., Tirreno Brennero S.r.l., UTC Immobiliare S.c. a r.l.

Con Determinazione Presidenziale n. 21 del 23 dicembre 2019, ratificata con delibera di Giunta n. 2 del 10 gennaio 2020 è stata approvata:

A) la Relazione di revisione periodica annuale delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175 del 2016, incluse le relative schede tecniche.

Nel documento in particolare si conferma il mantenimento di n. 13 società partecipate e, in particolare: Alatoscana S.p.A., Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce, Porto di Livorno 2000 S.r.l., SEAM S.p.A., Porto Immobiliare S.r.l., Dintec S.c.p.A., IC Outsourcing S.c.r.l., Infocamere S.c.p.A., Sistema Camerale Servizi S.c.r.l., Tecnoservicecamere S.c.p.A., Società Consortile Energia Toscana, Società Consortile a Responsabilità Limitata, Grosseto Fiere S.p.A., Toscana Aeroporti S.p.A..

B) la Relazione di cui all'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016, sull'attuazione delle misure previste nel piano adottato nel 2018 tramite deliberazione di Giunta camerale n. 135 del 4 dicembre 2018.

Con deliberazione n. 128 del 15 dicembre 2020 la Giunta camerale ha preso atto e approvato:



All.B D GC 20/12/2022

A) la Relazione di revisione periodica annuale delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175 del 2016, incluse le relative schede tecniche, nella quale si conferma il mantenimento di: Alatoscana S.p.A., Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce, Porto di Livorno 2000 S.r.l., SEAM S.p.A., Porto Immobiliare S.r.l., Dintec S.c.p.A., IC Outsourcing S.c.r.l., Infocamere S.c.p.A., Sistema Camerale Servizi S.c.r.l., Tecnoservicecamere S.c.p.A., Società Consortile Energia Toscana, Società Consortile a Responsabilità Limitata, Grosseto Fiere S.p.A., Toscana Aeroporti S.p.A. (All. A);

B) la Relazione di cui all'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016, sull'attuazione delle misure previste nel piano adottato nel 2019 tramite determinazione presidenziale n. 21 del 23 dicembre 2019 ratificata con deliberazione della Giunta n. 2 del 10 gennaio 2020 (All. B).

Con deliberazione n. 130 del 16 dicembre 2021 la Giunta camerale ha preso atto e approvato:

A) la Relazione di revisione periodica annuale delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175 del 2016, incluse le relative schede tecniche, nella quale si conferma il mantenimento di: Alatoscana S.p.A., Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce, Porto di Livorno 2000 S.r.l., SEAM S.p.A., Porto Immobiliare S.r.l., Dintec S.c.p.A., IC Outsourcing S.c.r.l., Infocamere S.c.p.A., Sistema Camerale Servizi S.c.r.l., Tecnoservicecamere S.c.p.A., Società Consortile Energia Toscana, Società Consortile a Responsabilità Limitata, Grossetofiere S.p.A., Toscana Aeroporti S.p.A. (All. A);

B) la Relazione di cui all'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016, sull'attuazione delle misure previste nel piano adottato nel 2020 tramite deliberazione della Giunta n. 128 del 15 dicembre 2020 (All. B).

Successivamente, il competente ufficio camerale ha provveduto all'espletamento delle comunicazioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti, nonché all'assolvimento di ogni altro adempimento pubblicitario previsto dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, dunque, adottato ai sensi dell'art. 20, comma 4 del T.U.S.P.P., rappresenta una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2021 tramite deliberazione della Giunta camerale n. 130 del 16 dicembre 2021.



All.B D GC 20/12/2022

La presente relazione terrà conto delle indicazioni fornite dal MEF – Dipartimento del Tesoro per quanto riguarda il formato ed il contenuto delle schede, le quali saranno differenziate a seconda che le partecipazioni dirette:

- a) non siano più detenute al 31/12/2021 o alla data di adozione del provvedimento;
- b) siano detenute alla data del 31/12/2021 e ancora detenute alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione, per le quali nel precedente piano era stata indicata una misura di razionalizzazione.

Principali accadimenti dal 16 dicembre 2021 (data di adozione dell'ultimo provvedimento di revisione periodica) ad oggi relativamente alle società partecipate oggetto di una misura di razionalizzazione.

Si trattano, in primo luogo, le società detenute e per le quali è in corso il procedimento liquidatorio:

1) Grosseto Sviluppo S.r.l.

La Società è in liquidazione dal 2 agosto 2017. Nella Relazione sullo stato della liquidazione al 31/12/2020, si leggeva che l'obiettivo prioritario era quello di attuare la revoca della liquidazione, progetto che però deve ineludibilmente passare attraverso gli accordi con il ceto bancario e in particolare con il nuovo interlocutore AMCO S.p.a., e con Banca Tema, con la quale ultima la Società ha tuttavia già raggiunto un'intesa. A questo proposito, si rileva che il bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2021 ha chiuso in pareggio. E' stato approvato dall'assemblea dei soci del 24 maggio 2022, nel corso della quale il Presidente del Collegio dei liquidatori ha precisato che nell'esercizio 2021 la Società ha raggiunto un soddisfacente equilibrio di bilancio, quale condizione tale da poter rivolgere al ceto bancario la proposta di stralcio e nuova finanza, nei termini e con le modalità ipotizzate e, conseguentemente, rimettere ai soci la decisione se continuare la liquidazione o procedere con la revoca, ai fini di portare avanti gli scopi per cui la stessa Società era stata costituita, ossia la promozione di iniziative per il rilancio economico, industriale, occupazionale della Provincia di Grosseto, in linea con la mission e le strategie dell'Ente camerale. Con lettera prot. n. 24275 del 9 novembre 2022, l'Ente camerale ha richiesto alla Società aggiornamenti relativamente all'andamento del procedimento di liquidazione.

Con nota del 19 dicembre 2022, prot. n. 27201 del 20 dicembre 2022, la Società ha inoltrato la relazione al 31 dicembre 2022, sull'andamento della liquidazione, che ripercorre le linee



All.B D GC 20/12/2022

programmatiche indicate dai soci nell'assemblea del 12 settembre 2017 e le tre azioni principali approvate dall'assemblea dei soci il 18 luglio 2018, così come previste dal Piano Liquidatorio: la conservazione del patrimonio sociale, il riequilibrio finanziario e l'alienazione del patrimonio immobiliare. Corollario delle azioni, per come concepite, è l'auspicata revoca della liquidazione.

Riferisce dell'attività conservativa svolta da Grosseto Sviluppo S.r.l., che nel 2022 è consistita nella manutenzione dei fabbricati.

Quanto alla gestione degli incubatori, anche per il 2022 è continuata l'azione volta a mantenere occupati gli spazi dei tre incubatori ai fini della loro conservazione. Tale attività ha per altro consentito di incrementare i ricavi di quasi il 10%. A cavallo tra il 2022 e il 2023 vi saranno alcuni avvicendamenti nell'utilizzo degli spazi dell'incubatore di Grosseto – mirati a privilegiare l'ingresso di soggetti con caratteristiche e funzioni in grado di contribuire direttamente e/o indirettamente allo sviluppo del territorio – che potrebbero determinare una temporanea flessione dei ricavi, che si conta di recuperare nel giro di breve tempo.

Con riferimento alla liquidazione dei beni, l'alienazione del patrimonio immobiliare è attualmente sospesa in attesa nella definizione delle posizioni bancarie, particolarmente con AMCO, e la eventuale revoca della liquidazione. Tale condizione, considerato che sono trascorsi oltre cinque anni dallo scioglimento della società, non può tuttavia perdurare *sine die*. Del resto, come è oggettivamente prevedibile, la cessione degli immobili, considerate le loro caratteristiche strutturali e funzionali, richiederebbe tempi di realizzazione lunghissimi, con il fondato rischio di venderli tra molti anni e a prezzi sviliti.

Quanto al dettaglio della situazione finanziaria e delle trattative con le banche, si rinvia alla predetta relazione.

La Società conclude la nota nel senso che la revoca della liquidazione, passando per la transazione a saldo e stralcio del debito con AMCO, rappresenta la soluzione che consentirebbe di non disperdere i valori materiali e le potenzialità della struttura per essere nuovamente destinati al servizio del territorio.



All.B D GC 20/12/2022

2) Cevalco S.p.A.

La Società è in liquidazione dal 17 dicembre 2009. Nel verbale di assemblea di approvazione del bilancio intermedio al 31/12/2021, il liquidatore ha illustrato l'andamento della fase di liquidazione, comunicando *“che sono tuttora aperte le problematiche evidenziate negli ultimi anni, vale a dire:*

- *la definizione delle formalità relative alla gestione delle ultime pratiche a valere sul “Patto Territoriale Piombino - Val di Cornia” e della conseguente riscossione del compenso assegnato dal Ministero;*
- *la dismissione dell'immobile di proprietà, per la quale sarà necessario un confronto tra gli Azionisti “Enti Pubblici” che individuino la forma più idonea;*
- *la causa legale con il Signor Muzhaqi Skenser, per la quale si evidenzia che al termine dell'udienza, tenutasi presso la Corte di Cassazione in data 15 dicembre 2021, è stata emessa un'ordinanza interlocutoria con la quale la Suprema Corte ha rinviato la causa in udienza pubblica, trattandosi di questione di diritto di particolare rilevanza, senza averne peraltro ad oggi fissato la data dell'udienza. Tutto questo rappresenta un impedimento alla chiusura della società fino al termine del contenzioso.”*

Con nota prot. n. 14869 del 17 giugno 2022, in risposta ad una richiesta di aggiornamento inviata dall'Ente camerale, il liquidatore ha comunicato che non ci sono novità rispetto alla nota integrativa. La Camera di Commercio, con lettera prot. n. 24276 del 9 novembre 2022, ha comunque domandato ulteriori notizie sull'andamento della liquidazione.

3) Retecamere S.c. a r.l.

La Società è in liquidazione dal 4 settembre 2013. In data 18 luglio 2022 è stato approvato il bilancio intermedio al 31 dicembre 2021, che evidenzia un utile di euro 33.602, a fronte di un risultato positivo, registrato nell'esercizio 2020, di euro 14.168. Si rammenta che, con sentenza n. 8093 del 20 aprile 2018, il Tribunale di Roma ha integralmente rigettato le azioni nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dell'Istituto Sviluppo Agro-Alimentare (oggi ISMEA) e di Buonitalia Spa in liquidazione, condannando altresì Retecamere alle spese di giudizio. Retecamere, assistita dal legale che curò inizialmente la causa avviata precedentemente alla messa in liquidazione, si è costituita in appello. La Corte ha rinviato la causa all'udienza del 19 aprile 2023. Per tale motivo, nel breve periodo, non si potrà verificare la chiusura della procedura di liquidazione e la conseguente cessazione della Società. La Camera di Commercio ha chiesto ulteriori



All.B D GC 20/12/2022

aggiornamenti sull'andamento del procedimento di liquidazione con e.mail in data 7 giugno 2022 e, successivamente, con lettera prot. n. 24273 del 9 novembre 2022, cui la Società non ha risposto.

4) Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l.

La Società, che è in liquidazione dal 23 maggio 2012, ha approvato l'ultimo bilancio al 31 dicembre 2012. L'Ente camerale ha domandato aggiornamenti sullo stato di attuazione della liquidazione il 7 giugno 2022 e la Società il 17 giugno 2022 ha risposto che *“la liquidazione è ferma data l'indisponibilità dell'attivo da liquidare.”* Con lettera prot. n. 24274 del 9 novembre 2022, la Camera di Commercio ha richiesto alla Società ulteriori aggiornamenti.

Di seguito, si trattano le Società che non sono più annoverabili tra le partecipazioni della Camera di Commercio:

- Porto Industriale di Livorno S.p.A. in forma abbreviata Spil S.p.A.

Si rammenta che la Camera di Commercio aveva avviato nel 2016 un procedimento innanzi al Tribunale di Firenze, sezione specializzata in materia di imprese, per ottenere la liquidazione della propria partecipazione in SPIL S.p.A., ritenuta non più strategica alla luce della mutata mission della Società e degli interventi normativi nel frattempo occorsi. Il Tribunale di Firenze, con sentenza del 16 novembre 2020, in accoglimento delle domande della Camera di Commercio, ha dichiarato cessata “ad ogni effetto” a far data dal 1^ gennaio 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 569, L. 27 dicembre 2013, n. 147, la partecipazione camerale nella società Porto Industriale di Livorno S.p.A., e ha contestualmente condannato la medesima società al pagamento a favore della Camera di Commercio della somma di € 1.256.472,48, pari al valore della quota di partecipazione detenuta a suo tempo dalla Camera di Commercio. Quest'ultima ha richiesto immediatamente l'esecuzione della sentenza a SPIL S.p.A. che, tuttavia, versando in una situazione di grave crisi finanziaria ed avendo in corso un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F., ha comunicato di non avere risorse non vincolate sufficienti per poter procedere al pagamento. Sono in corso trattative e proposte tra le parti per addivenire all'integrale soddisfacimento del credito vantato dalla Camera di Commercio in forza della sentenza sopra indicata, ormai divenuta definitiva, in quanto non impugnata dalla Società soccombente.



All.B D GC 20/12/2022

- **PILT**: Si ricordano gli ultimi fatti di rilievo che attengono alle decisioni che sono assunte da questo Ente per quanto riguarda la società PILT S.p.a.:

- la società è stata assoggettata nel 2012 ad ispezione giudiziale da parte del Tribunale di Grosseto per gravi irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. a seguito di denuncia dell'allora collegio sindacale;
- nel 2015 le quote dell'amministratore unico della società sono state sottoposte a sequestro e nominato un amministratore giudiziario.

Da quella data, secondo le risultanze del Registro delle Imprese, la società non ha più adottato alcuna decisione, neanche quelle di fondamentale importanza per la vita di una società, quali l'approvazione del bilancio di esercizio e la nomina/conferma di amministratori. Inoltre, nel corso degli anni passati sono stati compiuti diversi accertamenti per verificare la sussistenza di elementi che ne potessero rivelare l'esistenza e/o l'operatività attraverso comunicazioni inviate alle risultanze anagrafiche della società (risultate irreperibili) nonché chiedendo informazioni allo stesso Tribunale di Grosseto, che ha più volte comunicato di non avere più alcuna notizia della stessa.

Come è di tutta evidenza, tutto quanto messo in opera dagli uffici camerali non ha avuto alcun riscontro positivo e, pertanto, si ritiene, da un lato, di trasmettere apposita relazione al Conservatore del Registro delle Imprese in cui la società è iscritta, affinché verifichi se vi siano i presupposti per una cancellazione d'ufficio, in base alla normativa vigente e, dall'altro, di espungere, per le motivazioni suddette, la stessa dalle società partecipate dalla Camera di Commercio.

A supporto di questa decisione si fa anche presente che dal punto di vista contabile, la partecipazione sociale era già stata oggetto di svalutazione da parte della ex Camera di Commercio di Grosseto (2015), non determinando, pertanto, alcuna ricaduta né contabile, né economica e di nessun altro tipo per la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno.

- **IMP.RI.IN S.r.l.**

La Camera di Commercio, a fronte della trasformazione della Fondazione Camerale per l'impresa, la ricerca e l'innovazione di cui era stata socia costituente, era divenuta, a decorrere dal 30/12/2020, Socia unica della Società in house IMP.RI.IN S.r.l., risultante dalla predetta operazione straordinaria.

Si rileva che IMP.RI.IN S.r.l. si è trovata ad operare, nel suo primo anno di vita, in una realtà economica compromessa dai limiti provocati dalla pandemia di Covid-19, in cui le sue potenzialità



All.B D GC 20/12/2022

non hanno potuto esprimersi al meglio, trovando vincoli oggettivi ad una sua espansione, limitazioni causate dalla situazione fattuale che ha danneggiato il sistema imprenditoriale su scala nazionale. Quindi la Società, giovane di costituzione, si è trovata in assenza di una base consolidata necessaria per poter sostenere la crisi, caratterizzata da scarse possibilità lavorative, con limitate opportunità sui bandi, subendo pertanto una perdita di esercizio al 31 dicembre 2021 di euro 50.037,79.

A seguito di una valutazione assunta dall'Amministratore Unico della Società, condivisa dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 30 dell'11 marzo 2022, la Società è stata quindi messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2482-ter c.c. e cancellata dal Registro delle imprese in data 7 luglio 2022.

- UTC IMMOBILIARE E SERVIZI

In data 14 settembre 2022 è stato sottoscritto, per il prezzo di euro 1.200, l'atto di cessione della quota detenuta nella Società a favore di Unioncamere Toscana, che è divenuta socio unico.



All.B D GC 20/12/2022

Si riporta l'elenco degli organismi messi in liquidazione anche a seguito delle azioni previste nei piani precedenti e per i quali la Camera di Commercio monitorerà le attività di liquidazione, tramite gli aggiornamenti derivanti dalle relazioni periodiche che i liquidatori sono tenuti a trasmettere. In questo contesto rientrano, come detto, le società: Grosseto Sviluppo S.r.l. – CEVALCO S.p.a. – Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l. – Retecamere S.c.r.l.

Società	Azioni previste dai piani di razionalizzazione anni precedenti	Esito della Razionalizzazione	Attività	Tempi
Grosseto Sviluppo S.r.l.	Società già in liquidazione Trasformazione	Società sciolta e messa in liquidazione volontaria con effetto dal - 02/08/2017. Trasformazione in S.r.l dal 18/07/2018	Monitoraggio della liquidazione	31/12/2023
Cevalco S.p.a.	Società già in Liquidazione	Società sciolta e messa in liquidazione volontaria con effetto dal - 29/12/2009	Monitoraggio della liquidazione	31/12/2023



All.B D GC 20/12/2022

Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l.	Società già in Liquidazione	Società sciolta e messa in liquidazione volontaria con effetto dal - 28/06/2012	Monitoraggio della liquidazione	31/12/2023
Retecamere S.c.r.l	Società già in Liquidazione	Società sciolta e messa in liquidazione volontaria con effetto dal - 12/09/2013	Monitoraggio della liquidazione	31/12/2023



All.B D GC 20/12/2022

Di seguito, le schede dettaglio compilate sulla base dei modelli predisposti dal Ministero.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

Scioglimento/Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	92122330498
Denominazione	IMP.RLIN S.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	no
Data di conclusione della procedura	14 giugno 2022
Società cessata a chiusura della seguente procedura	liquidazione volontaria
Dettagli causa di cessazione della società	chiusura della procedura di liquidazione
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	7 luglio 2022
Ottenimento di un introito finanziario	sì



All.B D GC 20/12/2022

Ammontare dell'introito finanziario previsto dall'operazione (€)	2.201,53
Ammontare dell'introito finanziario incassato (€)	1.421,18
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	25 ottobre 2022
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni*	

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05174060482
Denominazione	UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Tipologia di procedura realizzata per l'alienazione della partecipazione	negoziazione diretta acquirente (già socio della Società)



All.B D GC 20/12/2022

Data di conclusione della procedura	14 settembre 2022
Codice fiscale del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	84000730485
Denominazione del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	Unione Regionale Camere di Commercio Toscana
Ammontare dell'introito finanziario previsto per l'operazione (€)	1.200
Ammontare dell'introito finanziario incassato	1.200
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	23 settembre 2022
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni*	

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	80010790493
Denominazione	Porto Industriale Livorno S.p.A. in forma abbreviata SPIL S.p.A.



All.B D GC 20/12/2022

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	procedura conclusa senza alienazione
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Tipologia di procedura	procedura ad evidenza pubblica
Data di avvio della procedura	Novembre 2014
Stato di avanzamento della procedura	In data 16 novembre 2020 il Tribunale di Firenze ha disposto che la partecipazione della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno nella società Porto Industriale di Livorno S.p.A. è cessata “ad ogni effetto” a far data dal 1^ gennaio 2015, ai sensi dell’art. 1, comma 569, L. 27 dicembre 2013, n. 147; con la medesima sentenza il Tribunale ha altresì condannato la SPIL S.p.A. a pagare all’Ente camerale la somma di € 1.256.472,48 pari al valore della quota di partecipazione detenuta a suo tempo dalla stessa Camera di Commercio. La sentenza è passata in giudicato, quindi il credito è divenuto definitivo.
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	no
Ulteriori informazioni*	In attesa della liquidazione del valore della partecipazione, sono pendenti trattative.

*Campo testuale con compilazione facoltativa



All.B D GC 20/12/2022

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01276000534
Denominazione	PILT S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	procedura di alienazione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura	La Società è stata assoggettata a ispezione giudiziale con ordinanza del Tribunale di Grosseto del 10 aprile 2012, su denuncia del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2409 c.c. Le quote dell'amministratore unico sono state assoggettate a sequestro
Tipologia di procedura	
Data di avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	La procedura di razionalizzazione che è stata fino ad oggi sospesa è oramai da ritenersi chiusa



All.B D GC 20/12/2022

Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	Tutta la documentazione sarà trasmessa agli uffici competenti affinché verifichino i presupposti per la sua cancellazione d'ufficio

*Campo testuale con compilazione facoltativa

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Messa in liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00899140495
Denominazione	Cevalco S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	



All.B D GC 20/12/2022

Data di deliberazione della liquidazione	29 dicembre 2009
Stato di avanzamento della procedura	<p>Con nota prot. n. 14869 del 17 giugno 2022, in risposta ad una richiesta di aggiornamento inviata dall'Ente camerale, il liquidatore ha comunicato che non ci sono novità rispetto alla nota integrativa.</p> <p>La Camera di Commercio, con lettera prot. n. 24276 del 9 novembre 2022, ha comunque domandato ulteriori notizie sull'andamento della liquidazione.</p>
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Messa in liquidazione della società



All.B D GC 20/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01064080532
Denominazione	Grosseto Sviluppo S.r.l.
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni della mancato avvio della procedura	
Data di deliberazione della liquidazione	2 agosto 2017
Stato di avanzamento della procedura	<p>Il bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2021 ha chiuso in pareggio. E' stato approvato dall'assemblea dei soci del 24 maggio 2022, nel corso della quale il Presidente del Collegio dei liquidatori ha precisato che nell'esercizio 2021 la Società ha raggiunto un soddisfacente equilibrio di bilancio, quale condizione tale da poter rivolgere al ceto bancario la proposta di stralcio e nuova finanza, nei termini e con le modalità ipotizzate e, conseguentemente, ai soci la decisione se continuare la liquidazione o procedere con la revoca, ai fini di portare avanti gli scopi per cui la stessa Società era stata costituita, ossia la promozione di iniziative per il rilancio economico, industriale, occupazionale della Provincia di Grosseto, in linea con la mission e le strategie dell'Ente camerale.</p>
Data di deliberazione della revoca	



All.B D GC 20/12/2022

Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	Da segnalare la chiusura in pareggio del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2021.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Messa in liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01415520491
Denominazione	Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	



All.B D GC 20/12/2022

Data di deliberazione della liquidazione	28 giugno 2012
Stato di avanzamento della procedura	<p>L'Ente camerale ha domandato aggiornamenti sullo stato di attuazione della liquidazione il 7 giugno 2022 e la Società il 17 giugno 2022 ha risposto che "la liquidazione è ferma data l'indisponibilità dell'attivo da liquidare."</p> <p>Con lettera prot. n. 24274 del 9 novembre 2022, la Camera di Commercio ha richiesto alla Società ulteriori aggiornamenti, senza ricevere alcun ragguaglio.</p>
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	L'ultimo Bilancio di esercizio approvato dalla Società risale al bilancio d'esercizio 31/12/2012.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.



All.B D GC 20/12/2022

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Messa in liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	08618091006
Denominazione	Retecamere S.c.a r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni della mancato avvio della procedura	
Data di deliberazione della liquidazione	12 settembre 2013
Stato di avanzamento della procedura	<p>In data 18 luglio 2022 è stato approvato il bilancio intermedio al 31 dicembre 2021, che evidenzia un utile di euro 33.602, a fronte di un risultato positivo, registrato nell'esercizio 2020, di euro 14.168.</p> <p>La Camera di Commercio ha chiesto ulteriori aggiornamenti sull'andamento del procedimento di liquidazione con e.mail in data 7 giugno 2022 e, successivamente, con lettera prot. n. 24273 del 9 novembre 2022, cui la Società non ha risposto.</p>



All.B D GC 20/12/2022

Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	Credito avanzato da riscuotere nei confronti di alcuni soci e pendenza di un giudizio.
Ulteriori informazioni*	Il Bilancio al 31/12/2021 è il nono bilancio della fase di liquidazione e si è chiuso con un utile di esercizio pari ad euro 33.602.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.